

VIRGILIO Genova

Cerca in città

Cognome, Azienda o Parole chiave

16100 Genova (GE)

cerca

[Home](#) | [NOTIZIE](#) | [BLOG](#) | [EVENTI](#) | [CINEMA](#) | [ELENCO TELEFONICO](#) | [OFFERTE](#) | [PUBBLICA UTILITÀ](#) | [INFO TRAFFICO](#)

La maggioranza delle bottiglie di olio proviene da olive straniere

Publicato il 22 Mar 2012 15:07 Fonte: NEWSFOOD.com

 Stampa Notizia



Coldiretti, **Symbola** e Unaprol: "Si è verificato un ulteriore aumento del 3 per cento nelle importazioni di olio di oliva dall'estero che sono quasi triplicate negli ultimi 20 anni" Pubblicato il 22/03/2012 alle 14:51 L'arrivo in Italia di olio di oliva straniero ha raggiunto il massimo storico di 584mila tonnellate e ha superato la produzione nazionale, in calo nel 2011 a 483mila tonnellate. E' quanto emerge da una analisi presentata dalla Coldiretti nel corso dell'iniziativa "Per il futuro dell'olio italiano" promossa insieme a Fondazione **Symbola** e Unaprol. Il risultato del sorpasso è il fatto che oggi la maggioranza delle bottiglie di olio provengono da olive straniere senza che questo sia sempre chiaro ai consumatori ma - sottolineano Coldiretti, **Symbola** e Unaprol - si assiste anche ad una forte riduzione della qualità dell'olio in vendita oltre che a una pericolosa proliferazione di truffe e inganni.

L'Italia è il primo importatore mondiale di olio che per il 74 per cento - precisano Coldiretti, **Symbola** e Unaprol - viene dalla Spagna, il 15 per cento dalla Grecia e il 7 per cento dalla Tunisia. Nel 2011 - continuano Coldiretti, **Symbola** e Unaprol - si è dunque verificato un ulteriore aumento del 3 per cento nelle importazioni di olio di oliva dall'estero che sono quasi triplicate negli ultimi 20 anni (+163 per cento), sommergendo di fatto la produzione nazionale, che sarebbe peraltro quasi sufficiente a coprire i consumi nazionali. Gli oli di oliva importati in Italia vengono infatti mescolati con quelli nazionali per acquisire, con le immagini in etichetta e sotto la copertura di marchi storici, magari ceduti all'estero, una parvenza di italianità da sfruttare sui mercati nazionali ed esteri dove sono state esportate 364mila tonnellate nel 2011. Non è un caso che secondo una analisi Coldiretti/Eurispes il 19,1 per cento dell'olio extracomunitario importato in Italia nel 2010 è stato destinato alla provincia di Lucca, mentre il 10,1 per cento alla provincia di Genova dove si trovano importanti stabilimenti. "E' scandaloso che in un Paese come l'Italia che ha conquistato primati mondiali nella qualità dell'extravergine i cittadini sono costretti a consumare, con l'inganno, prodotti scadenti ottenuti spesso mescolando prodotti di origine diversa", ha affermato il presidente della Coldiretti Sergio Marini nel sottolineare che a dimostrarlo ci sono le ripetute denunce di frodi e sofisticazioni e i sequestri di prodotto adulterato effettuati dalle forze dell'ordine a partire dai Nas, dai Nac e dal Corpo forestale...

[+ LEGGI TUTTO - VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE](#)

NOTIZIE CORRELATE

- ▶ [Made Italy/ Allarme Coldiretti, nel piatto più olio straniero](#)
- ▶ [Questa mattina alle 9 a Pasturana COLDIRETTI, PRIMO INCONTRO ANNUALE DI ZONA](#)
- ▶ [Maltempo, Coldiretti "Corretto vigilare su speculazione prezzi ortofrutta"](#)

ARCHIVIO PRIMO PIANO



22 Mar 2012 10:36
Controlli a tappeto nei ristoranti dei Vip. Finanza a caccia di evasori



21 Mar 2012 10:38
Alluvione, emergenza continua. I rischi non sono stati eliminati



20 Mar 2012 10:00
Moschea a Genova, la decisione spetterà al nuovo sindaco

[+ VAI ALL'ARCHIVIO](#)

[PROMOZIONI](#)

[OFFERTE](#)

[+ GUARDA TUTTE LE PROMOZIONI](#)